

COMUNICATO STAMPA

Consiglio europeo, Bruxelles, 20-21 ottobre

CRISI MIGRANTI: CENTINAIA DI GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO INVADONO LE CAPITALI EUROPEE

In occasione del Consiglio europeo che si chiude oggi a Bruxelles, gli stunt promossi da Oxfam a Bruxelles, Berlino, Varsavia, e Poznan, per chiedere all'Unione europea e ai leader di governo presenti al summit una radicale inversione di rotta nella gestione della più grave crisi umanitaria dalla Seconda Guerra Mondiale

Foto stunt:

- **Bruxelles** https://www.dropbox.com/sh/vfmlalbrcmv9wc/AABX5Z_cyDmNnPUEVDGTBlrpa?dl=0
- **Berlino** <https://www.dropbox.com/sh/ym16yxsgtx135qu/AAC-gQI2AsVQhJBidFICwgaMa?dl=0>
- **Varsavia** <https://www.dropbox.com/sh/irih7winm7i5pta/AAD-k40Qu4rt-HoF2YMcmo21a?dl=0>

Roma, 21/10/2016_ **In occasione del Consiglio europeo che si chiude oggi a Bruxelles**, dove i leader europei stanno decidendo come far fronte alla più grave crisi migratoria della storia recente, **centinaia di giubbotti di salvataggio raccolti dalle spiagge di Chios in Grecia, hanno invaso il centro di quattro città europee.**

Quattro grandi macchie arancioni disposte nel cuore di città simbolo come **Bruxelles, Berlino, Varsavia, e Poznan**, a **testimoniare i pericolosissimi viaggi compiuti dagli uomini, donne e bambini che li hanno indossati** per attraversare il Mediterraneo e sfuggire ai conflitti e alle persecuzioni nel proprio paese di origine.

Sono gli stunt realizzati ieri da Oxfam con l'obiettivo di rilanciare **un appello urgente all'Unione europea e ai leader di governo presenti al summit di Bruxelles**, perché intervengano al più presto per garantire rotte sicure e legali verso l'Europa alle migliaia di migranti e rifugiati in fuga da guerra e persecuzioni.

“Questi giubbotti di salvataggio rappresentano le migliaia di bambini, donne e uomini che hanno cercato di raggiungere l'Europa via mare e quanti non ce l'hanno fatta. **–afferma la direttrice delle campagne di Oxfam Italia, Elisa Bacciotti** - Un modo per ricordare ai leader europei le loro responsabilità, a partire dalla necessità di garantire protezione e il sostegno dovuto alle persone più vulnerabili in cerca di una vita dignitosa e sicura. In questo momento – continua Bacciotti - la risposta messa in campo dall'Unione europea di fronte alla più grave crisi umanitaria dalla Seconda Guerra Mondiale non solo non sta risolvendo le tantissime criticità esistenti, ma ne sta creando di nuove”.

È perciò urgente, avverte Oxfam, **un'inversione di rotta, che porti tutti gli stati membri dell'Unione europea a fornire un sistema di asilo equo, trasparente ed efficace.**

“La difesa *tout court* dei confini della *Fortezza Europa* rappresenta un enorme fallimento di fronte ai tanti che rischiano la vita attraverso il Mediterraneo o si trovano davanti alla chiusura delle frontiere lungo la “rotta balcanica”. – conclude Bacciotti - Migliaia di persone si trovano costrette a percorrere le tratte più pericolose finendo in molti casi nella rete dei **trafficienti di esseri umani**”.

Ufficio stampa Oxfam Italia:

Mariateresa Alvino: +39 3489803541; mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini: [+39 349 4417723](tel:+393494417723); david.mattesini@oxfam.it

Valentina Barresi: +39 346 2308590; valentina.barresi@oxfam.it